



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

L'ASSESSORE

Nomina Commissario ad acta presso il Comune di Lipari per il pagamento delle somme dovute al Gestore dell'impianto di dissalazione dell'isola di Lipari per il 4° trimestre 2023 e 2°-3° trimestre 2024, nonché per la copertura finanziaria delle spese per la fornitura di acqua dissalata nel 4° trimestre 2024.

VISTA	la Costituzione della Repubblica Italiana;
VISTO	lo Statuto della Regione Siciliana, approvato con d.lgs. 15.5.1946 n. 455, convertito con Legge Costituzionale 26.2.1948, n. 2;
VISTE	le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2 e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTO	il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione regionale;
VISTA	la Legge regionale n. 134 del 15.11.1982;
VISTA	la legge n. 20 del 14.01.1994 e s.m.i. "Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti";
VISTA	la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive integrazioni e modificazioni;
VISTO	l'art. 88 della L.R. n. 4/2003, che modifica l'art. 3 della L.R. n. 134/82, che fa carico alla Regione la differenza tra la spesa di produzione dell'acqua dissalata e la tariffa dell'acqua "all'ingrosso";
VISTO	l'art. 7 della L.R. n. 19/2005, con la quale è stata istituita l'Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque, al comma 5 prevedeva che "nell'esercizio delle proprie competenze all'Agenzia sono riconosciuti poteri di acquisizione della documentazione, di ispezione e di accesso, nonché poteri sostitutivi";
VISTA	la Deliberazione n. 497 del 30.11.2007 della Giunta Regionale con la quale è stato attribuito all'Agenzia "il compito di svolgere gli interventi ispettivi e sostitutivi in materia di gestione rifiuti e delle acque in Sicilia, in conformità alle competenze enunciate all'art. 7, comma 5 e 7, della LR n.19/2005";
VISTO	l'art. 9 della LR n. 19 del 16.12.2008 "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali – Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" ha previsto la soppressione dell'Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque con contestuale abrogazione dell'art. 7 della L.R. 19/2005 ed il conseguente trasferimento delle funzioni e dei compiti esercitati dalla stessa all'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità;
VISTO	il regolamento di attuazione della suddetta L.R. n. 19/2008 approvato con D.P.R.S. n. 12 del 5.12.2009;
VISTO	il D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6 e ss.mm.ii.;
VISTO	il D.P.R.S. del 5.4.2022 n. 9 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi all'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3;
VISTA	la nota segretariale n. 35218 del 13 ottobre 2022 con la quale è stato comunicato che la Corte di Appello di Palermo - Ufficio Centrale Regionale per la Elezione del Presidente della Regione e dell'Assemblea Regionale Siciliana (elezioni del 25 settembre 2022) - ha proclamato eletto l'On.le Renato Schifani alle cariche di Presidente della Regione Siciliana e di Deputato dell'Assemblea Regionale Siciliana;

- VISTO il D.P.Reg. 777/Area1/SG del 15 novembre 2022 con il quale l'On.le Giovanni Di Mauro è stato nominato Assessore regionale, con preposizione all'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità;
- VISTO il D.P.Reg. 2711 del 21.6.2024 con il quale, in esecuzione della Delibera di Giunta Regionale n. 224 del 17.6.2024, è stato conferito al dott. Arturo Vallone l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti;
- CONSIDERATO che l'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, in virtù del trasferimento delle competenze dall'Agenzia Regionale dei Rifiuti e delle Acque è pienamente legittimato a svolgere i poteri sostitutivi in ogni ipotesi di perdurante ed ingiustificata inerzia degli Enti comunali in materia di gestione dei rifiuti e delle acque;
- CONSIDERATO che in atto è demandata al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti la competenza sugli impianti di dissalazione di proprietà della Regione Siciliana;
- CONSIDERATO che la Regione siciliana è proprietaria dell'impianto di dissalazione di Lipari, affidato in gestione al RTI Sopes S.r.l. – Di Vincenzo S.r.l., attraverso apposita gara ad evidenza pubblica ed in forza del Contratto Rep. n. 71/2015;
- VISTA la nota prot. n. 508/2024 del 28.10.2024 con la quale la società Sopes S.r.l. ha segnalato che il Comune di Lipari non ha provveduto ad assumere l'impegno di spesa per la fornitura di acqua potabile dall'impianto di dissalazione dell'isola di Lipari, necessari alla copertura delle spese nel periodo dal 4° trimestre 2023 al 3° trimestre 2024, per un totale complessivo di € 592.887,20 (oltre IVA al 10%);
- VISTA la nota prot. n. 41530 del 29.10.2024 con la quale il Servizio 2° del Comune di Lipari ha comunicato che il mancato pagamento delle fatture relative alla fornitura di acqua dissalata dall'impianto di Lipari è strettamente connesso all'approvazione del bilancio di previsione 2024-2026, che prevede la copertura dei costi dell'acqua potabile proveniente dai dissalatori di Lipari e Vulcano, necessaria al saldo delle somme dovute al gestore degli impianti;
- VISTA la nota prot. n. 531/2024 del 12.11.2024 con la quale la società Sopes S.r.l. invita il Comune di Lipari, data l'urgenza e l'importanza dei servizi resi, a concludere l'iter amministrativo e contabile di approvazione del bilancio, rappresentando che, in mancanza, visto l'elevato ammontare del debito, il gestore potrebbe trovarsi in una situazione di estrema difficoltà finanziaria che metterebbe a rischio la regolare prosecuzione dei servizi e che avrebbe conseguenze pesanti anche nei confronti del personale impiegato negli impianti dell'isola di Vulcano e dell'isola di Lipari, chiedendo, nel contempo, di essere informata in merito ai tempi necessari all'Amministrazione Comunale per poter adempiere alle proprie obbligazioni;
- VISTA la nota prot. n. 547/2024 del 27.11.2024 con la quale la società Sopes S.r.l., in mancanza di riscontro da parte del Comune in merito alla tempistica necessaria per l'approvazione del bilancio di previsione 2024-2026 ed al successivo pagamento del debito del Comune, ha invitato la Regione Siciliana alla nomina di un Commissario ad Acta presso il Comune di Lipari con il compito di adottare in via sostitutiva ogni provvedimento utile per procedere alla copertura finanziaria, impegno, successiva liquidazione e pagamento di tutte le somme dovute al gestore dell'impianto di dissalazione di Lipari sino al terzo trimestre 2024 e di tutte quelle che nel frattempo matureranno per l'anno 2024;
- VISTA la nota prot. n. 572/2024 del 10.12.2024 con la quale la Sopes S.r.l. nel segnalare che il deficit economico venutosi a creare a causa della mancata corresponsione dei corrispettivi di competenza del Comune impedisce la copertura integrale dei costi operativi della gestione del dissalatore, ha comunicato che procederà con un piano di operatività dell'impianto limitato a sei ore giornaliere di funzionamento al fine di evitare il blocco totale della produzione, chiedendo con urgenza la nomina di un Commissario ad Acta presso il Comune di Lipari con l'incarico di adottare, in via sostitutiva, tutti i provvedimenti necessari per garantire la copertura finanziaria, l'impegno e la liquidazione e il pagamento delle somme dovute al gestore dell'impianto di dissalazione di Lipari sia per gli importi già maturati (4° trimestre 2023 – 3° trimestre 2024) sia

quelli che matureranno nel corso dell'anno 2024;

- VISTA** la nota prot. n. 53322 del 30.12.2024 con la quale il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, nella considerazione che il ritardo dei versamenti delle somme dovute al Gestore dell'impianto di dissalazione di Lipari espone lo stesso ad un ingente onere finanziario per i costi di gestione sostenuti, invita e diffida il Comune di Lipari, a voler procedere con la massima priorità alla copertura finanziaria, impegno, liquidazione e pagamento degli oneri per il periodo 4° trimestre 2023 – 3° trimestre 2024, pari ad € 592.887,20 (oltre IVA al 10%) ed alla copertura finanziaria delle somme necessarie per la fornitura d'acqua dissalata per il 4° trimestre 2024, al fine di scongiurare eventuali problematiche igienico sanitarie dovute alla riduzione della produzione da parte del Gestore, avvertendo che che decorso infruttuosamente il termine di 30 giorni senza che si dia avvio alla risoluzione del contenzioso, si attiveranno le procedure sostitutive previste dalla normativa vigente;
- VISTA** la nota prot. n. 61/2025 del 30.1.2025 con la quale la Sopos S.r.l. comunica che il Comune di Lipari non ha provveduto ad adempiere a quanto intimatogli, invitando la Regione Siciliana ad intervenire con immediata urgenza nominando un Commissario ad Acta presso il Comune, con il compito di adottare in via sostitutiva ogni provvedimento utile per procedere alla copertura finanziaria, impegno e successiva liquidazione delle somme pari complessivamente a € 741.676,24, oltre IVA al 10%, dovute per il periodo 4° trimestre 2023 (€ 73.805,16), 2°-3° trimestre 2024 (€ 519.082,04) e 4° trimestre 2024 (€ 148.789,04);
- ACCERTATO** che a tutt'oggi non risulta che codesto Comune abbia adempiuto alla copertura finanziaria e successivo pagamento del corrispettivo dovuto alla Sopos S.r.l. per la fornitura idrica di acqua potabile prodotta dall'impianto di dissalazione ad osmosi dell'isola di Lipari, pari ad € 741.676,24 oltre IVA al 10%, dovute per il periodo 4° trimestre 2023 e 2°-3°-4° trimestre 2024;
- CONSIDERATO** che il mancato versamento delle somme dovute potrebbe determinare l'interruzione di un pubblico servizio e problematiche di carattere igienico-sanitario nel territorio comunale;
- CONSIDERATA** la necessità di intervenire urgentemente in sostituzione dei comuni inadempienti, stante il pericolo di gravi conseguenze sull'igiene, la salute e l'ordine pubblico;
- RILEVATO** che, ai sensi dell'art. 9 della LR n. 19 del 16/12/2008, i poteri attribuiti all'Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque, di accesso alla documentazione, di ispezione e sostitutivi, sono trasferiti a questo Assessorato;
- RITENUTO** di dover procedere alla nomina di un Commissario ad Acta dotato dei necessari poteri di spesa, per procedere al ristoro dei crediti del Gestore dell'impianto di dissalazione di Lipari nei confronti del Comune, pari ad € 592.887,20 oltre IVA al 10%, per il periodo dal 4° trimestre 2023 al 3° trimestre 2024, necessari alla copertura dei costi per l'erogazione di acqua dissalata ed alla copertura finanziaria delle somme necessarie per il 4° trimestre 2024 per un importo pari ad euro 148.789,04 oltre IVA al 10%;

Tutto ciò premesso, ai sensi della normativa vigente,

DECRETA

- Art. 1** Il dott. **Giuseppe Carapezza**, in servizio presso questo Assessorato, è nominato Commissario ad Acta presso il Comune di Lipari con il compito, previa ricognizione degli atti, di adottare in via sostitutiva ogni provvedimento utile per addvenire al totale versamento delle somme dovute per l'erogazione di acqua dissalata dal Comune di Lipari al gestore dell'impianto di dissalazione dell'isola di Lipari, R.T.I. Sopos S.r.l. - Di Vincenzo S.r.l., quantificate in € 592.887,20, oltre IVA, per il periodo dal 4° trimestre 2023 al 3° trimestre 2024, necessari alla copertura dei costi per l'erogazione di acqua dissalata nonché alla copertura finanziaria delle somme necessarie per il 4° trimestre 2024 per un importo pari ad euro 148.789,04 oltre IVA al 10%.
- Per le superiori attività il Commissario ad acta potrà adottare tutti gli atti amministrativo-contabili utili all'esercizio dei connessi poteri di spesa.
- Art. 2** Il presente incarico dovrà essere portato a compimento entro il termine di novanta giorni naturali e consecutivi dalla data di notifica, eventualmente prorogabile su motivata richiesta del Commissario



ad acta.

Art. 3 Al Commissario ad acta, che preventivamente all'espletamento dell'incarico deve dichiarare l'insussistenza di alcuna causa di inconferibilità ed incompatibilità ai sensi del D.lgs. n.39/2013, spetta il compenso stabilito secondo le modalità di cui alla legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44, art.24, comma 2 bis, determinato in ossequio a quanto previsto dal decreto dell'assessore regionale della famiglia, delle politiche sociali e delle autonomie locali del 20 febbraio 2009, n. 448, così come integrato dal decreto dell'assessore regionale per le autonomie locali della funzione pubblica n. 38 del 2 marzo 2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della regione siciliana n. 17 del 09/04/2010. Il compenso per le spese relative all'espletamento del presente incarico sono poste a carico del Comune di Lipari.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito ufficiale dell'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità in ossequio all'art. 68 della L.R. n.21 del 12.08.2014, come modificato dall'art. 98, comma 6, della L.R. n. 9 del 7 maggio 2015.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al T.A.R. o ricorso straordinario al Presidente della Regione, rispettivamente entro 60 giorni ed entro 120 giorni dalla pubblicazione.

L'Assessore
Di Mauro